



*Fondazione
Italiana
del Notariato*

Ripensare la visione del diritto, non come un complesso di comandi dettati dall'alto, ma come ordinamento giuridico a garanzia dei diritti dei cittadini e del pubblico interesse: è questo l'obiettivo che ha ispirato la nascita e che guida oggi le attività della Fondazione Italiana del Notariato.

Gli ultimi tre decenni sono stati tra i più densi di mutamenti nella storia della cultura occidentale. Il tempo storico entro il quale viviamo deve fare i conti con il tramonto delle ideologie, la realtà globale e la rivoluzione delle tecnologie info-telematiche. Ripensare il diritto e la funzione del giurista alla luce di queste profonde trasformazioni, valorizzando la cultura del passato per guardare al futuro, appare oggi un compito ineludibile.

Il diritto è certo norma e forma, ma non si esaurisce in esse. È la dimensione naturale di una intera civiltà. Il diritto vivente è fatto innanzitutto di prassi, di regole che la società si dà, al di là della statualità. E la prassi notarile nei secoli ha consolidato e munito di una normatività generalizzata le forme delle relazioni economiche e familiari, attraverso adeguate soluzioni contrattuali.

La Fondazione promuove il rinnovamento della funzione notarile, preziosa per l'intero ordine giuridico, nel nuovo quadro delle fonti del diritto e nel ripensamento del senso dell'interpretazione giuridica. Nella consapevolezza che soltanto essendo aperti al confronto e ricettivi ai nuovi bisogni della società civile si possa davvero creare valore.

Valore che è cultura, conoscenza scientifica, dibattito, formazione, organizzazione e rete di servizi; in breve, impegno verso lo Stato, i cittadini, le imprese.

Massimo Palazzo
Presidente
Fondazione Italiana del Notariato

La Fondazione Italiana del Notariato, costituita nel 2006 dal Consiglio Nazionale del Notariato e dalla Cassa Nazionale del Notariato, opera nel settore della formazione e della ricerca in ambito giuridico, per favorire la conoscenza del diritto a garanzia dei cittadini e del pubblico interesse.

L'offerta formativa - rivolta a professionisti e operatori del diritto, prevalentemente notai, avvocati e dottori commercialisti - è erogata sia nella forma tradizionale di convegni sul territorio sia in quella di convegni e corsi telematici, tramite la piattaforma *e-learning*.

Nella scelta dei temi sono privilegiati gli argomenti di maggiore attualità nel settore civilistico, societario, fiscale e del diritto dell'Unione Europea.

I relatori e i docenti sono selezionati tra i massimi esperti della materia provenienti dall'accademia, dalla pubblica amministrazione e dal mondo delle professioni.

I convegni si rivolgono ad una platea molto ampia e vedono ogni anno nel complesso la partecipazione di oltre 4.500 professionisti a circa 15 eventi.

Gli atti dei convegni e i materiali scientifici di interesse notarile sono pubblicati sulla rivista Biblioteca online della Fondazione Italiana del Notariato.

Alla formazione specialistica si affiancano incontri culturali e dibattiti aperti a tutta la cittadinanza, che rappresentano l'occasione per riflettere su questioni di carattere giuridico, socio-economico ed etico-filosofico.

Le attività di formazione sviluppate dalla Fondazione sono stimulate e supportate da un'attività di ricerca scientifica che è affidata a gruppi di ricercatori provenienti dall'accademia e dalle professioni.

Di durata solitamente annuale o biennale, i progetti di ricerca si aprono ad una visione del diritto più adeguata al tempo presente, non più quale somma di prescrizioni, bensì come complesso di regole socialmente condivise che nascono dal basso ed in basso, secondo l'insegnamento della scienza giuridica contemporanea più colta e sensibile.

La Fondazione è inserita negli elenchi della Presidenza del Consiglio dei Ministri tra le fondazioni e gli enti che svolgono attività di ricerca scientifica, a favore delle quali le società e gli altri soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società possono effettuare erogazioni integralmente deducibili (art. 1, comma 353, Legge 266/2005).

E' iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche del MIUR.

A partire dal 2010, la Fondazione partecipa ogni anno con successo a bandi della Commissione Europea per il finanziamento di progetti di ricerca e formazione che contribuiscono alla creazione dello spazio giuridico europeo.

Numerose le proposte finora finanziate e realizzate, che hanno avuto come *focus* non solo i temi della giustizia civile (in particolare, le successioni internazionali alla luce del regolamento UE 650/2012 e la cooperazione internazionale tra giudici e notai) ma anche la lotta alla criminalità organizzata (dall'antiriciclaggio, all'antiterrorismo fino alla confisca dei beni sequestrati e all'insolvenza transfrontaliera).

Attraverso tale attività è stata costruita nel tempo una rete di relazioni con istituzioni, università e altri enti di ricerca stranieri che contribuisce a qualificare la Fondazione non solo come soggetto volto ad offrire servizi alla categoria, ma anche punto di riferimento nel panorama culturale a livello nazionale e internazionale.

Dal 2018 la Fondazione ha avviato una nuova collaborazione con Giuffrè Francis Lefebvre Editore per la pubblicazione di due riviste giuridiche "Biblioteca della Fondazione Italiana del Notariato" e "Biblioteca online della Fondazione Italiana del Notariato".

La prima, in versione cartacea, con periodicità semestrale e scaricabile in pdf dalla Biblioteca online della Fondazione Italiana del Notariato, accoglie i risultati delle ricerche che la Fondazione promuove avvalendosi del contributo di autorevoli studiosi dell'Accademia, della Magistratura e del mondo delle Professioni.

La seconda, in versione solo telematica, contiene gli atti dei convegni e materiali scientifici di interesse notarile.

SOSTEGNO ALLE ATTIVITA'

Le attività della Fondazione sono sostenute:

- dai proventi del 5 per mille
- dalle erogazioni liberali per le quali le società e gli altri soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società godono di integrale deducibilità (art. 1, comma 353, Legge 266/2005)
- dai finanziamenti della Commissione Europea per specifici progetti e servizi
- dal rendimento del patrimonio.

N SERVIZI

Per l'organizzazione dei propri eventi, la Fondazione si avvale del supporto professionale della N Servizi, di cui è socio unico.

CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

La Fondazione Italiana del Notariato è certificata ai fini ISO 9001:2015 dal 2008 per "progettazione, erogazione e gestione dei servizi formativi e gestione delle attività editoriali connesse".

La scelta di dotarsi e mantenere la certificazione deriva dalla volontà di garantire e assicurare la qualità del servizio attraverso la qualità di un'organizzazione in linea con gli standard internazionali.

PRESIDENTE

Massimo PALAZZO, Notaio in Pontassieve

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Vice Presidente

Alessandro CORSI, Notaio in Genova

Componenti

Roberto BARONE, Notaio in Nichelino

Lorenza BULLO, Notaio in Mira - Associato di Diritto Privato, Università di Padova

Brunella CARRIERO, Notaio in Matera

Michele LABRIOLA, Notaio in Bari

Roberto MARTINO, Notaio in Torino

COLLEGIO DEI REVISORI

Antonio CUONZO, Dottore Commercialista in Roma

Riccardo DI SALVO, Dottore Commercialista in Roma

Guido MARTINELLI, Dottore Commercialista in Roma

SEGRETARIO GENERALE

Roberto MARTINO, Notaio in Torino



*Fondazione
Italiana
del Notariato*

Fondazione Italiana del Notariato

Via Flaminia 160
00196 Roma
tel. +39 06 36 209 410
fax +39 06 32 20 479
info.fondazione@notariato.it